

Quanto costa l'inumazione nel cimitero comunale

Sepolti dalle tariffe

Finire sottoterra costava 106 euro, ora ce ne vogliono 2000

L'ASSOCIAZIONE dei consumatori della Uil, l'Adoc, ha messo in guardia l'utenza: i prezzi per la sepoltura o l'inumazione dei defunti stanno aumentando con l'ingresso della nuova gestione privata del cimitero. Tra funerale e spese di sepoltura, accompagnare una persona cara nell'aldilà, solo andata, costa complessivamente 7 mila euro. Più di un viaggio intorno al mondo, andata e ritorno.

La società Ipogeo che ha assunto la gestione del cimitero di Latina è pronta a smentire, e spiega che le tariffe previste dal nuovo piano economico e che saranno in vigore a partire dal primo marzo prossimo, prevedono una riduzione dei costi che oscilla dal 10 al 32 per cento in meno. Una buona notizia, ma tutta da verificare.

«Si fa presto a parlare di riduzione dei costi in termini percentuali - osserva un addetto del settore pompe funebri - La Ipogeo ha omesso di spiegare che se le vecchie concessioni duravano 60 anni, da adesso in poi i loculi e le aree per le sepolture saranno concesse per la metà del tempo, ovvero solo 30 anni. Quindi è vero che si paga un po' di meno, ma è anche vero che la durata della concessione è dimezzata».

Dunque, calcolatrice alla mano, a guadagnarci è la società che gestisce il servizio e non gli utenti.

E se la Ipogeo spiega che nessun contributo per il mantenimento è stato mai chiesto ai cittadini, lo stesso addetto alle pompe funebri è pronto a smentire: «Esiste e viene applicata una tariffa per il canone di mantenimento anticipato per dieci anni, al prezzo di 15 euro/anno, per un totale di 150 euro più Iva da corrispondere in anticipo. Altroché!»

La prova? La si può trovare in una qualsiasi ricevuta di fattura rilasciata nell'anno 2010. Eccone una relativa ad una inumazione avvenuta nei primi giorni di febbraio:

- Operazioni cimiteriali di inumazione: 265 euro;
- servizi tecnici amministrativi e di gestione, tariffa istruttoria di assegnazione: 15 euro;
- tariffa redazione contratti di concessione (esclusi imposta di registrazione e bollo): 100 euro;
- tariffa accettazione rpartcia in ingresso: 25 euro;
- contributo decennale ca-



none di mantenimento: 150 euro.

- Totale, 555 euro più Iva, uguale 666 euro.

E non è tutto. A questo importo bisogna aggiungere la concessione della fossa per l'inumazione della salma: 1240 euro più Iva, per un

totale di 1364 euro.

Un importo che sommato a quello precedente fa un totale di 2030 euro.

Tutto questo, ovvero una sepoltura in terra, in precedenza costava 106 euro, cioè il costo della manodopera per l'inumazione. Da lì a

2000 euro è un bel salto.

E poi c'è da valutare un aspetto niente affatto secondario. In un cimitero comunale, si dà per scontato che i cittadini abbiano già pagato a monte i costi di superficie, visto che un giorno il Comune deve avere espropriato

un'area, pagata coi soldi dei contribuenti: è giusto, o meglio è lecito, che i cittadini debbano pagare nuovamente una concessione per un fazzoletto di terra che in fondo gli appartiene? Chissà che esito avrebbe un ricorso per via amministrativa.

LA SPESA

150 euro

MANTENIMENTO

La tariffa per il canone di mantenimento decennale è di 150 euro e va pagata anticipatamente. Al costo finale va aggiunta anche l'Iva.

265 euro

INUMAZIONE

Si chiamano operazioni cimiteriali di inumazione, e costano 265 euro più Iva. La voce compare sulla fattura rilasciata alla stipula del contratto.

100 euro

CONTRATTI

Anche la redazione del contratto comporta una spesa: 100 euro più Iva, esclusa l'imposta di registrazione e i relativi bolli, che si pagano a parte.

1240 euro

CONCESSIONE FOSSA

La voce più consistente è quella relativa alla concessione della fossa per l'inumazione della salma: 1240 euro più Iva, che fanno un totale di 1364 euro.

La richiesta rivolta direttamente alla Latina Ambiente

«Disapplicare l'Iva»

La Consulta dei consumatori sulla tariffa rifiuti

E' ANCORA tutta aperta la questione Iva sulla tassa sui rifiuti. Questa volta ad intervenire è la Consulta provinciale dei consumatori che ricorda come due rappresentanti della società «Latina Ambiente», la dottoressa Beatrice Bormidoni ed il dottor D'Amico, consulente della società stessa, hanno reso nota la disponibilità della stessa «Latina Ambiente» a fatturare le quote 2010 senza tenere conto dell'Iva, in quanto, come noto, tale imposta, in base alla sentenza n. 238/2009 della Corte Costituzionale, non deve essere applicata.

«Le perplessità avanzate dai due rappresentanti riguardavano soltanto il rimborso relativo agli anni pregressi - ricorda Antonio Bottoni, presidente della consulta -. Ciò premesso, ribadiamo la richiesta di disapplicazione dell'impo-

sta per il 2010 in quanto la sua illegittimità è stata dichiarata dal Supremo Consesso, indipendentemente da quelle che saranno le decisioni che saranno assunte dagli organi a ciò preposti relativamente agli anni passati. E' chiaro - prosegue Bottini - che qualora la Latina Ambiente dovesse continuare ad applicare l'Iva sulle fatture di prossima emissione, non si potrà che sollecitare la cittadinanza a presentare ricorso alle autorità competenti, con il rischio che queste si vedano sommerse da una miriade di ricorsi il cui esito è già scontato a favore dei cittadini, e che rischierebbero di provocare un salasso economico per le casse della società, la quale si vedrebbe chiamata in causa dovendo difendersi per mezzo dei suoi legali».

cadenze	
pagare la fattura alle scadenze indicate di seguito:	
Scadenza:	€ 116,12
Scadenza:	€ 116,12
Scadenza:	€ 110,11
Scadenza:	€ 346,35

UN BOLLETTA DELLA LATINA AMBIENTE



onoranze funebri
I.F.A.L.

VESTIZIONI • CREMAZIONI
TRASPORTO
DISBRIGO PRATICHE

0773 610099
diurno e notturno



LATINA
Via dei Cappuccini, 10/14
Fax 0773.610180

**IL SOLE
NON EMETTE FATTURA**

VIENI AL CENTRO COMMERCIALE LATINA FIORI
DALL'8 AL 14 FEBBRAIO 2010
RICEVERAI UNA CONSULENZA GRATUITA
E SCOPRIRAI COME REALIZZARE IL TUO
IMPIANTO FOTOVOLTAICO A COSTO ZERO



TEES IMPIANTI
il partner ideale

Tel. 0773/727360 - Fax 0773/019854
info@teesimpianti.it - www.teesimpianti.it

TESTATA

EDITORIALE OGGI

DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Panigutti

Edizione LATINA OGGI

VICEDIRETTORE Graziella Di Mambro

CAPOSERVIZIO Francesca Del Grande - Gianluca Atlante

COORDINAMENTO Giovanni Stravato

UFFICI DI CORRISPONDENZA - Formia, Aprilia e Terracina

Edizione CIOCIARIA OGGI

CONDIRETTORE Gianluca Trento

VICEDIRETTORE Paolo Romano

Edizione CASSINO

CAPOREDATTORE Katia Valente

UFFICI DI CORRISPONDENZA - Sora e Fregene

© 1988-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06-07-08-09

Nuova Editoriale Oggi s.r.l.

Sede Legale: Via Filippo Corridoni, 4 - 00195 Roma

Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988

Stampa: Rotocentrosud s.r.l.

03030 Villa S.Lucia (FR) Via A.Ceresa, 1 - Tel. 0776.46.57.01

Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0775.82.93.53

Concessionaria esclusiva della pubblicità:



NUOVA COMPAGNIA PUBBLICITÀ s.r.l.

Corso della Repubblica, 200

LATINA: TEL. 0773.69.20.68 • FAX 0773.69.48.54

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni